



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
CITTA' DEL CARRETTO SICILIANO

**“REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI
DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA”**

Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 41 del 20 ottobre 2016

- Art. 1 – Finalità e principi
- Art. 2 – Funzioni del Garante
- Art. 3 – Requisiti, nomina, durata in carica, incompatibilità e revoca
- Art. 4 – Natura onorifica della carica
- Art. 5 – Istituzione della giornata dei Diritti dell'Infanzia
- Art. 6 – Forma di tutela
- Art. 7 – Privacy
- Art. 8 - Relazione agli Organi del Comune
- Art. 9 – Struttura e personale



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

CITTA' DEL CARRETTO SICILIANO

“REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA”

Art. 1 – Finalità e principi

- 1) E' istituito nell'ambito del Comune di Aci Sant'Antonio il Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di seguito denominato “ Garante “, al fine di assicurare la piena attuazione, nel territorio comunale, dei diritti e degli interessi sia individuali che collettivi dei minori, ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 “ Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, adottata a New York il 20 novembre 1989, ratificata dalla Legge 27 maggio 1991, n. 176, dalla Carta Europea dei diritti del fanciullo, adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, e dalla Legge Regionale n. 47 del 10 agosto 2012, istitutiva dell'Autorità Garante dell'infanzia e dell'adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità per la Regione Siciliana.
- 2) Il Garante è un organo monocratico.
- 3) Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.

Art. 2 – Funzioni del Garante

- 1) Il garante svolge le seguenti funzioni:
 - a) Vigila sull'applicazione, nel territorio comunale, della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20.11.1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176, nonché delle altre convenzioni internazionali che tutelano i soggetti in età evolutiva, nonché sull'applicazione delle disposizioni contenute della normativa nazionale e regionale la cui attuazione è di competenza del Comune;
 - b) Vigila sui fenomeni di esclusione sociale, di discriminazione dei bambini e degli adolescenti, per motivi di sesso, di appartenenza etnica e/o religiosa. Il Garante favorisce ogni iniziativa utile al riconoscimento del valore e della dignità dei minori;
 - c) Esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi riguardanti i diritti dei minori per rimuovere le cause che ne impediscano la tutela;
 - d) Collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'infanzia ed all'adolescenza in ordine a particolari aspetti della realtà minorile;
 - e) Promuove e sostiene forme di partecipazione dei bambini alla vita della comunità locale;
 - f) Contribuisce alla diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, favorendo la conoscenza di tali diritti e dei relativi mezzi di tutela;
 - g) Promuove iniziative per la tutela del diritto dei bambini all'integrità fisica, in particolare per la prevenzione e la protezione dai rischi di espanto di organi, di mutilazione genitale femminile, di abuso sessuale e di sfruttamento pornografico;
 - h) Vigila sui fenomeni dei minori scomparsi, della presenza sul territorio di minori stranieri non accompagnati, dei minori abbandonati non segnalati ai servizi sociali e alla magistratura minorile;

- i) Vigila sui fenomeni dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo scolastico e del lavoro minorile, in collaborazione con gli enti competenti e con le organizzazioni del privato sociale;
 - j) Vigila sul trattamento dei minori in tutti gli ambienti esterni alla famiglia, e in particolare nei luoghi in cui essi sono inseriti per disposizione dell'autorità giudiziaria e attraverso i servizi sociali, segnalando all'autorità amministrativa e all'autorità giudiziaria le situazioni che richiedono interventi immediati d'ordine assistenziale o giudiziario;
 - k) Promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni, iniziative a favore dei minori affetti da malattie di rilevante impatto sociale, sotto il profilo della prevenzione, della diagnosi precoce, dei trattamenti terapeutici, della riabilitazione, al fine di garantire loro un trattamento ottimale;
 - l) Fornisce sostegno tecnico e consulenza legale agli operatori dei servizi sociali; propone alla Giunta Comunale lo svolgimento di attività di formazione di personale idoneo a svolgere attività di tutela e di curatela ed attività di consulenza ai tutori e/o ai curatori nell'esercizio delle loro funzioni;
 - m) Segnala, alle competenti amministrazioni pubbliche, fattori di rischio o di danno derivanti ai minori a causa di situazioni carenti o inadeguate dal punto di vista sociale, ambientale o igienico-sanitario, relative all'abitazione e al quartiere;
 - n) Verifica le condizioni e gli interventi dei servizi sociali per l'accoglienza e l'inserimento del minore straniero non accompagnato;
 - o) Riceve segnalazioni relative a casi di supposta violazione dei diritti dei minori, anche provenienti dai diretti interessati e ne dà comunicazione agli organi competenti affinché si attivino per le opportune verifiche ed interventi;
 - p) Segnala alla magistratura i casi di conflitto di interessi tra i minori e che esercita la potestà genitoriale, con particolare riferimento ai casi di rischio per l'incolumità fisica;
 - q) Interviene presso le autorità competenti per garantire ai cittadini, nei procedimenti minorili civili, la conoscenza degli atti amministrativi e giudiziari;
 - r) Promuove, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi competenti, la cultura e la pratica dell'affidamento familiare;
 - s) Promuove e collabora alla realizzazione di servizi d'informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza;
 - t) Intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati;
 - u) Promuove e sostiene la nascita di tutori volontari;
 - v) Avvia, sentita l'Amministrazione Comunale, le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, di accordi per la costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - w) Informa il cittadino ricorrente, l'ente interessato e gli organi comunali competenti, delle iniziative intraprese e dei relativi risultati.
- 2) Nello svolgimento delle funzioni di cui al comma 1 gli interventi diretti alla tutela dei diritti e degli interessi individuali delle persone minori sono effettuati, ove possibile e opportuno, in raccordo con la famiglia.
- 3) Il Garante, sulla base delle informazioni e delle conoscenze acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni:
- a) Riferisce alle autorità competenti e agli organi Comunali dei casi in cui rilevi o venga a conoscenza di fatti costituenti reato o di gravi situazioni di danno o di rischio per i minori;
 - b) Riferisce sull'attività svolta dal suo ufficio, di norma ogni sei mesi, alla competente commissione Consiliare e all'Ass.re Comunale per la famiglia e le politiche sociali.

Art. 3 – Requisiti, nomina, durata in carica, incompatibilità e revoca

- 1) Il Garante è nominato dal Sindaco con proprio provvedimento individuandolo, mediante selezione pubblica, fra le persone residenti ad Aci Sant'Antonio, di indiscusso prestigio, di comprovata competenza e professionalità nel settore della tutela dei diritti dei minori e dell'infanzia, della prevenzione del disagio sociale e sulla devianza minorile o che abbiano ricoperto incarichi istituzionali e sociali di particolare importanza negli stessi settori.
- 2) Costituiscono titoli preferenziali per la nomina:
 - a) Laurea in giurisprudenza, lettere, filosofia, pedagogia, psicologia, sociologia o equipollenti;
 - b) Competenza giuridico-amministrativa in materia minorile.
- 3) Il Garante resta in carica cinque anni e può essere rinominato una sola volta. Per lo svolgimento delle funzioni si avvale degli uffici e del personale dei Servizi Sociali senza ulteriori e maggiori oneri a carico del bilancio del Comune.
- 4) Per tutta la durata dell'incarico il Garante non può:
 - a) Essere amministratore o dipendente del Comune di Aci Sant'Antonio né di Enti pubblici o privati ad esso riconducibili;
 - b) Essere membro del Parlamento, nazionale e regionale, consigliere ed assessore, giudice onorario presso i Tribunali per i minorenni, Direttore generale, sanitario e amministrativo delle Aziende Sanitarie Provinciali e delle Aziende Ospedaliere;
- 5) E' esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini al terzo grado di amministratori locali.
- 6) Se successivamente alla nomina è accertata una delle cause di incompatibilità di cui al comma 4 l'Amministrazione Comunale invita l'interessato a rimuovere tale causa entro quindici giorni; decorso infruttuosamente tale termine senza che l'interessato abbia provveduto lo dichiara decaduto dalla carica e ne dà immediata comunicazione al Consiglio Comunale per la relativa sostituzione.
- 7) Il Consiglio Comunale può revocare il Garante per gravi o ripetute violazioni di legge o per accertata inefficienza.

Art. 4 – Natura onorifica della carica

- 1) Il ruolo del Garante è svolto a titolo gratuito.
- 2) Il Garante esercita le proprie funzioni a titolo onorifico:
- 3) Al Garante non spetta alcun rimborso spese.

Art. 5 – Istituzione della giornata dei Diritti dell'Infanzia

Al fine di sensibilizzare e promuovere politiche a favore dei minori è istituita la "Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" che verrà celebrata il 20 Novembre di ogni anno in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia istituita dalle Nazioni Unite.

Art. 6 – Forma di tutela

Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero in situazioni di rischio di violazione dei diritti delle persone di minore età.

Art. 7 – Privacy

Il Garante è tenuto al rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 e ss.mm. e ii.

Art. 8 - Relazione agli Organi del Comune'

Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Presidente del Consiglio Comunale e al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte e sulle iniziative assunte ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno, entro il 31 gennaio, sull'attività svolta nel periodo precedente.

Art. 9 – Struttura e personale

Per lo svolgimento dei propri compiti il Garante è assistito da un ufficio dell'Amministrazione Comunale che sarà istituito con successiva deliberazione della Giunta Municipale. L'Ufficio del Garante ha sede presso i locali comunali che saranno individuati con provvedimento della Giunta Municipale.



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Città Metropolitana di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del Reg.	OGGETTO: Regolamento per l'istituzione del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
Data 20.10.2016	

SESSIONE Ordinaria

CONVOCAZIONE di prosecuzione

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di Ottobre alle ore 20.40 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Ps	Ass.
SCUDERI ANTONIO	X		PAPPALARDO ROSARIO S.	X	
MACCARRONE FABRIZIO	X		ROCCA QUINTINO	X	
TONZUSO SALVATORE	X		PUGLISI ALFIO	X	
ORFILA M.CRISTINA	X		PRIVITERA SALVATORE	X	
QUATTROCCHI MICHELE	X		SAPUPPO SALVATORE	X	
LEONE MARIA GRAZIA	X		PULVIRENTI ORAZIO	X	
ADORNO SALVATORE	X		PAPPALARDO VALENTINA		X
CANNAVO' MARIA SANTA	X		BONACCORSO ALFIO S.	X	
RAPISARDA LUCIA D.M.R.	X		MITA MANUELA MARIA	X	
DI SALVO ROBERTO S.		X	LICCIARDELLO ROBERTO		X

Assegnati n° 20

In carica n° 20

Presenti n° 17

Assenti n° 03

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Prof. Antonio Scuderi
- Assiste la D.ssa Maria Luisa Mosca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Escono dall'aula i Consiglieri Adorno e Pulvirenti – Presenti n.15

Il Presidente Scuderi, introdotto l'argomento in oggetto, legge la proposta di delibera n. 17 del 15/07/2016, avente ad oggetto: "Regolamento per l'istituzione del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", munita dei pareri favorevoli, espressi dai Responsabili del Settore Servizi Sociali e Settore Finanziario.

Esce dall'aula il Consigliere Maccarrone – Presenti n. 14

Il Presidente illustra i lavori della 1^a e 4^a Commissione Consiliare, riunitesi in forma congiunta, dando lettura dell'allegato verbale n.16 del 05.08.2016.

Il Presidente propone di dare per letti gli articoli, visto che il Regolamento è stato esaminato dalle Commissioni Consiliari.

Art. 1.

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 1, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.14

Voti favorevoli 14

Art. 2

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 2, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.14

Voti favorevoli 14

Art. 3

Il Presidente dà lettura dell'art. 3 evidenziando che le Commissioni hanno proposto il seguente emendamento: la cancellazione del sottocomma C del comma 4 che recita: "**Ricoprire incarichi nell'ambito di partiti politici, associazioni e altri enti che hanno sede o che svolgono attività sul territorio comunale**".

Le Commissioni segnalano inoltre dei refusi nella digitazione, al comma 1 dell'articolo 1, comma 2 dell'articolo 2, al comma 6 dell'articolo 3.

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, sull'emendamento proposto dalle Commissioni Consiliari.

L'emendamento viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.14

Voti favorevoli n.14

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 3, come emendato, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.14

Voti favorevoli 14

Esce dall'aula il Consigliere Sapuppo – Presenti n.13

Art. 4

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art.4 che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Art. 5

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 5 così che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Art. 6

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art.6 che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Art. 7

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 7, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Art. 8

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art.8 che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Art. 9

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 9, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione in forma palese, per alzata e seduta, della proposta n. 17 del 15.07.2016, così come emendata in corso di seduta, che viene approvata all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n. 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione come sopra riportata;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Di approvare la proposta n. 17 del 15/07/2016, avente ad oggetto: "Regolamento per l'istituzione del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", così come emendata in corso della seduta.

Il Presidente concede la parola ai Consiglieri Puglisi e Bonaccorso, i quali effettuano segnalazioni all'Amministrazione. Precisa che tali interventi tra Amministratori e Consiglieri non verranno riportati a verbale.

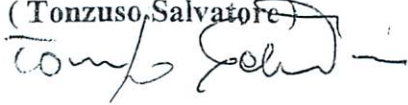
Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta alle ore 21.30.

■ Approvato e sottoscritto:

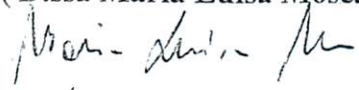
Il Presidente del Consiglio Comunale
(Prof. Antonio Scuderi)



Il Consigliere anziano
(Tonzuso Salvatore)



Il Segretario Comunale
(D.ssa Maria Luisa Mosca)



Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale on line dal 25/10/2016 al 09/11/2016
per n. 15 giorni consecutivi col n. 1926 del registro delle pubblicazioni.
Dalla residenza municipale. 25/10/2016.

Il Messo comunale

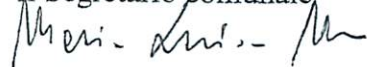


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune dal 25/10/2016 al 09/11/2016 a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991 e s.m.i. , del c.5 art.32 L.69/2009 e s.m.i. e dell'art. 12 comma 3 L.R. n.5/2011 e che contro la stessa non furono presentati reclami.

Dalla residenza municipale, li. 09/11/2016.

Il Segretario comunale

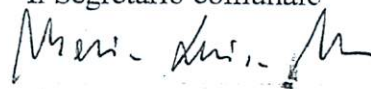


La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04/11/2016

- * decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1 l.r. 44/91).
- per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale. 09/11/2016

Il Segretario comunale





COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO :

PROPOSTA N. 1^{ra} DEL 15/02/2016

OGGETTO: *Repeccamento per l'istituzione del Comitato dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza*

NOTE:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Vista la delibera G.M. n. 66 del 13.6.2016 “ Istituzione della figura del “ Garante per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (Ga.D.I.A.) - Approvazione Regolamento ““ con la quale è stato approvato lo schema del Regolamento per la successiva trasmissione al Consiglio Comunale;

Ritenuto di dover procedere all’approvazione dello stesso da parte dell’organo competente;

Per quanto sopra propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. Di approvare l’allegato Regolamento Comunale “ Istituzione della figura del Garante per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (Ga.D.I.A.) approvato dalla Giunta con delibera n. 66 del 13.6.2016 , che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2. Dare atto che lo stesso è composto da n. 9 articoli.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

Favorevole

Data 15/7/2016

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

Favorevole

Data 18/02/2016

IL RESPONSABILE

Il Responsabile Settore
Dott.ssa Alba Marino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA
La regolare copertura finanziaria:

- al cap.	Es	denominato	
		Previsione iniziale €	
		Impegni precedenti €	
		DISPONIBILITA' €	
- IMPEGNO ALLA PRESENTE n.		€	
- DISPONIBILITA' RESIDUA		€	
Data		IL RESPONSABILE	